



CITTA' DI CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 GIUGNO 2025

ORE 16:30

ORDINE DEL GIORNO

9. Pr. n. 37/2025 - Approvazione Regolamento comunale disciplinante il servizio di asilo nido integrato nel Polo per l'infanzia Carlo Collodi.....**PAG 3**
10. Pr. n. 39/2025 – Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale degli asili nido comunali Axel e Girasole. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D. Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.....**PAG 6**
11. Pr. n. 38/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale del servizio di assistenza e sorveglianza della Scuola Comunale dell'Infanzia "Carlo Collodi". Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3 del D. Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.....**PAG 6**
12. Pr. n. 41/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio di pulizia e igienizzazione delle strutture comunali, delle APS site nel territorio comunale e della Scuola d'infanzia comunale "Carlo Collodi". Approvazione della relazione di affidamento.....**PAG 6**
13. Pr. n. 31/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio pubblico locale di trasporto scolastico. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D.Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.....**PAG 6**
14. Pr. n. 44/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia, alla comunicazione e alla inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità (OEPAC ex AEC). Approvazione della relazione di congruità.....**PAG 6**
15. Mozione prot. n. 29752/2025 avente per oggetto: “Solidarietà del Comune di Ciampino al popolo palestinese e impegno contro l’Apartheid e il genocidio in atto da parte di Israele”.....**PAG 15**
16. Mozione prot. n. 29754/2025 avente per oggetto: “Rinnovo CCNL Metalmeccanico”.**PAG 19**
17. Pr. n. 47/2025 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.....**PAG 23**
18. Pr. n. 48/2025 - III° Aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 annualità 2025 e II° Aggiornamento al Programma Triennale delle forniture e dei servizi 2025/2027, annualità 2025.....**PAG 31**

PRESIDENTE

Riprendiamo il nostro Consiglio del 20.6.25, in cui abbiamo trattato 8 punti all'ordine del giorno, ora riprendiamo dal punto n. 9, ma intanto prego Segretaria, l'appello.

(segue appello)

Sono presenti 20 consiglieri, è raggiunto il numero legale, dichiaro aperta la sessione di Consiglio comunale e riprendiamo dal punto:

Punto n. 9 all'ordine del giorno: Pr. n. 37/2025 - Approvazione Regolamento comunale disciplinante il servizio di asilo nido integrato nel Polo per l'infanzia Carlo Collodi.

Prego assessore Maldini.

MALDINI

Grazie presidente. Farò una premessa, che vale sia per la discussione del regolamento che per gli affidamenti in-house, al punto successivo. E' doveroso per me dare continuità amministrativa a quanto stabilito prima del mio arrivo, e quindi garantire alla nostra cittadinanza i servizi fondamentali, mentre invece sarà mio impegno principale verificare che ci sia corrispondenza con quanto contrattualmente definito e la qualità dei servizi erogati. Riguardo il punto in discussione, come sapete, la legge 107/15 meglio conosciuta come Buona scuola ha istituito nel nostro Paese il sistema di istruzione 0-6 anni, reso attuativo dal decreto 65/17, con la finalità di non avere due passaggi distinti tra nido e scuola dell'infanzia ma invece di avere continuità educativa, che potesse garantire pari opportunità educativa 0-6 anni.

Il polo dell'infanzia deve però per legge rispondere a una serie di caratteristiche, intanto i servizi 0-6 devono essere accolti in un unico edificio o edifici contigui, ed avere lo stesso progetto educativo, quindi un curriculum verticale appunto 0-6 anni, e questo differenzia il polo dai servizi di asilo nido e scuola materna. Le risorse e gli spazi devono essere divisi tra i due segmenti per ottimizzarne l'efficacia, con un insegnamento professionale e qualificato e in continuità di percorso educativo.

Illustriamo oggi le principali disposizioni del regolamento che disciplina le modalità di servizio di asilo nido nel polo infanzia Collodi, situato a Ciampino in viale Marino 80, come da delibera di Giunta 98 del 5.12.22, ex art. 1, c. 172 l. 234/21 che destina risorse del fondo di solidarietà comunale al potenziamento del servizio di asilo nido. Il progetto è in linea con la L.R. 7/20 che integra il nido all'interno della scuola Collodi, nel sistema integrato 0-6 anni, quindi il polo scolastico, così come definito da decreto 65/17, L.R. 7/20 regolamento regionale 12/21, è un plesso unico, o contiguo e accoglie più strutture. Che deve promuovere continuità e condivisione di servizi, spazi, risorse, il tutto per favorire lo sviluppo armonico della personalità del bambino durante un percorso educativo unitario, in collaborazione con il ruolo di educatore della famiglia.

Il regolamento è stato redatto in base ai regolamenti già esistenti, per i nidi Axel e Girasole, approvati con delibera 26/25, in quanto non esistono al momento regolamenti per polo d'infanzia, e per adeguarlo è stato modificato in alcuni punti. Le principali novità sono:

art. 6, titolo I e titolo II sul funzionamento del servizio. L'orario di apertura del nido deve essere allineato alla scuola Collodi sempre per un discorso di continuità, e sarà quindi dalle ore 8:00 alle 16:30, mentre i nidi comunali hanno orario variabile da 7:00- 7:30 – 17:00 – 17:30. il nido sarà aperto tutti i giorni, salvo

festività natalizie e pasquali, 3 giornate aggiuntive, individuati dagli educatori, in base al calendario della scuola Collodi. La programmazione aggiuntiva sarà sempre su basi di continuità previste dal polo dell'infanzia.

Iscrizioni: eccezionalmente, visto che il servizio viene attivato ora, sarà l'ufficio pubblica istruzione a stabilire le tempistiche per le domande, mentre per l'anno scolastico 2026-27 ci sarà un unico avviso per tutti gli asili nido, anche Girasole e Axel. Le tempistiche per la pubblicazione delle graduatorie provvisorie definitive, saranno determinate dall'ufficio pubblica istruzione.

Avvio graduale e potenziamento, art. 12, c. 11 e c. 12: eccezionalmente, per l'anno scolastico 2025-26 è il servizio viene avviato a partire dal 1.10.25; per il 2026-27 inizierà il 1. settembre.

Inizialmente si era previsto di partire con 21 iscritti al primo anno, per poi passare a 35 e successivamente a 49; considerate però le lunghe liste di attesa, e per rispondere alle esigenze del territorio, la amministrazione ha deciso per la iscrizione di 49 utenti già nell'anno scolastico 2025-26, secondo quanto previsto da c. 13.

Direzione del servizio, titolo V, art. 19: direzione del servizio. Che avrà il compito di monitorare costantemente i rapporti di scambio con la scuola dell'infanzia Collodi. Come si diceva, per la integrazione del progetto educativo, del polo, è necessaria una visione di insieme, per i due cicli educativi.

La restante parte di regolamento ricalca fedelmente i precedenti regolamenti dei nidi, e garantisce omogeneità nei servizi per quanto non specificato dalle esigenze del polo.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego consigliere Mercuriu.

MERCURIU

Grazie presidente. Il regolamento è stato visto in commissione qualche mese fa, e le opposizioni avevano chiesto delle modifiche. Innanzitutto volevamo sapere perché erano previste iscrizioni gradualità, e ci è stato spiegato che era necessario un approccio graduale, che avrebbe consentito di rodare il nuovo servizio, e che comunque in caso di maggiori iscrizioni la amministrazione si sarebbe resa disponibile ad aumentarle. Voglio sottolineare che apprezzo il nuovo polo scolastico; ma non dobbiamo trascurare gli altri due istituti; per evitare che ci sia competizione tra i plessi, quindi l'impegno della amministrazione deve essere di porre sullo stesso piano tutti i servizi educativi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Atzori.

ATZORI

Come ha detto il mio collega, il polo dell'infanzia, sicuramente da una risposta importante ai nostri cittadini perché offre continuità tra nido e materna. Come ho già proposto in commissione, sembra che le liste di attesa siano abbastanza capienti, ritengo opportuno iniziare a pieno regime. Anche io sottolineo che va data eguale importanza a tutte le strutture del territorio, onde evitare che il nuovo polo offuschi le altre strutture, un po' più fatiscenti. Quindi assessore le chiedo di fare vedere il valore aggiunto del suo

ingresso in Giunta. Come genitore ovviamente dovendo iscrivere mio figlio, do preferenza a una struttura nuova, non conoscendo gli insegnanti, magari. Quindi va data attenzione a tutti gli asili, perché possano avere lo stesso programma di attività del polo, che sarà in qualche modo un po' diverso.

GENTILE

Grazie presidente. Ritengo che il nuovo regolamento sia molto importante, e soprattutto apprezzo la velocità con cui è stato portato a termine. In commissione eravamo praticamente tutti d'accordo sulla stesura del regolamento, anche se un po' preoccupati per la apertura della nuova struttura, che avrà qualche caratteristica diversa in quanto polo educativo. Ad ogni modo è una esigenza per il territorio perché le liste di attesa sono già abbastanza lunghe. Ringrazio la amministrazione e gli uffici in particolare perché sono riusciti velocemente a dare la possibilità di iscrizione dei bambini, quindi un servizio molto importante, in più, che la amministrazione è riuscita ad offrire. Grazie.

DI LUCA

Grazie presidente, ma non tanto perché nel mio primo intervento faccio una preghiera per lei e per le promesse farlocche che ci ha fatto all'insediamento, e la ringraziamo per lo splendido clima idilliaco che viviamo in questa sala consiliare, penso che i cittadini che passano, si fermeranno qui a prendere una boccata d'aria, prima di proseguire il percorso verso casa. Grazie ancora per le sue promesse, presidente. Assessore, io spero vivamente che lei non segua il solco dei suoi predecessori, nello svolgimento del suo nuovo incarico, ad ogni modo fatterà a trovarlo, perché non c'era. Non c'era una strada, un indirizzo, a causa della confusione di questa amministrazione, anche se da sempre chiediamo per di avere un po' di attenzione in più per i nostri bambini. E' vero che oggi vediamo in Consiglio il regolamento per il nuovo polo, che chiamiamo così perché avete avuto finanziamenti per quanto ampliamento, ma in realtà si tratta di un nuovo nido, comunque è sempre una opportunità per i tanti bambini di Ciampino che non hanno trovato posto, me compreso che ho dovuto rivolgermi a Roma, quello che mi preoccupa però è la fase attuativa di questo regolamento, che è stato portato in commissione ed emendato, perché ancora oggi non si sa chi saranno gli educatori, non si è parlato di fasce tariffarie, che probabilmente saranno uguali alle altre, se ci saranno esenzioni, ma di questo non ne sa nulla nessuno. Per dire che vi è piombato tra le mani il finanziamento e avete voluto in fretta e furia fare questo nuovo punto, che speriamo possa dare veramente supporto alle famiglie. La nostra preoccupazione è che l'affidamento del servizio vada a rispecchiare tutto ciò che è inserito in regolamento, alcuni punti non sono chiari, chiederemo più avanti e monitoreremo il vostro operato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Se non ci sono altri interventi, dichiaro aperta la dichiarazione di voto, non ce ne sono, pongo in votazione il punto 9: Pr. n. 37/2025 - Approvazione Regolamento comunale disciplinante il servizio di asilo nido integrato nel Polo per l'infanzia Carlo Collodi.

Ricordo che gli scrutatori sono il consigliere Mercuriu, le consigliere Campagna e Crescenzi.

Favorevoli? 16 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 16 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Ci sono ora una serie di punti per affidamento alla società ASP di alcuni servizi e in conferenza capigruppo abbiamo deciso alla unanimità per una discussione unica, con votazioni distinte.

L'assessore Catalini ci farà una panoramica, e poi procederemo alla votazione punto per punto, Prego assessore.

Punto n. 10: proposta n. 39/2025 – Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale degli asili nido comunali Axel e Girasole. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D. Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.

Punto n. 11: Pr. n. 38/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale del servizio di assistenza e sorveglianza della Scuola Comunale dell'Infanzia "Carlo Collodi". Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3 del D. Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.

Punto n. 12: proposta n. 41/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio di pulizia e igienizzazione delle strutture comunali, delle APS site nel territorio comunale e della Scuola d'infanzia comunale "Carlo Collodi". Approvazione della relazione di affidamento.

Punto n. 13: proposta n. 31/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio pubblico locale di trasporto scolastico. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D.Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.

Punto n. 14: proposta n. 44/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia, alla comunicazione e alla inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità (OEPAC ex AECAEC). Approvazione della relazione di congruità.

Prego assessore Catalini.

CATALINI

Grazie presidente, per avere dato ordine a questa serie di servizi che il nostro ente intende rinnovare alla società partecipata ASP S.p.A., per dare continuità al nostro impegno per il risanamento della azienda stessa. Illustro ora la modalità di affidamento per i servizi in-house, che è valida per tutti gli altri servizi, altrimenti dovremmo ripetere la stessa procedura per 5 volte.

Quindi: proposta n. 39/2025 – Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale degli asili nido comunali Axel e Girasole, è la approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D.Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.

Possiamo in sintesi dire che qualora l'ente abbia la opportunità di affidamento in-house di un servizio, per cui non serve espletare alcuna gara, posto che abbia rilevato che ci siano le competenze per provvedere in questo senso, fa formale richiesta alla società in-house di una proposta tecnico-economica, con specifica delle modalità e caratteristiche del servizio oggetto di affidamento.

La società fa le sue valutazioni economiche, di impegno del personale, di competenze, di attrezzature come pure della analisi dei costi indiretti, che sono parte integrante e sostanziale del costo di affidamento, e quindi produce la sua offerta tecnico- economica. I nostri uffici, analizzano la congruità dell'offerta in

base al D.Lgs. 201/2022, modifica al Codice degli appalti, e DL 36/23 che norma alcune caratteristiche dell'affidamento in-house a società partecipate. Vengono in questa fase valutate alcune caratteristiche importanti, che elenco: oggetto di affidamento, ente affidante, tipo di affidamento, modalità di affidamento, il suo valore, il territorio interessato, il dirigente, che valida la relazione; e il funzionario responsabile del procedimento. Le relazioni sono simili per tutti gli affidamenti di cui trattiamo, e viene fatta la stessa premessa per il quadro di riferimento della relazione: le caratteristiche del servizio, il risultato di gestione, qualità e costi di servizio, la sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento in-house providing. La motivazione del ricorso all' in-house providing, e contestuale verifica di congruità. Da qui i benefici per la collettività, e infine le conclusioni ed esito della verifica, ex art. 7 DL 36/23.

Abbiamo poi una appendice, che riporta la tabella di sintesi, quindi per ogni singolo servizio, e per la corrispondente delibera in votazione, questa è la struttura della relazione redatta dai nostri uffici, che ringrazio per la competenza e puntuale analisi svolta su ogni singolo servizio.

Voglio inoltre ricordare che i rinnovi vengono perfezionati andando a valutare il valore del contratto in base ai costi totali del servizio stesso. Questo ci consente, in base al piano industriale asseverato dal dott. Pini, con analisi dei flussi economici nell'esercizio di bilancio 2025, di poter affermare l'equilibrio economico-finanziario di questi affidamenti alla società ASP.

L'affidamento dei servizi da parte di un ente alla sua società partecipata dovrebbe essere una situazione normale, nel nostro caso si tratta di una situazione che stiamo sanando, perché i contratti precedenti erano fatti in base al modello valore del servizio/costi diretti e veniva tralasciata la parte importante dei costi generali, costi di ammortamento, costi legati al debito della azienda ASP, che in realtà producevano stress sul bilancio comunale.

A questo punto vorrei iniziare a parlare dei servizi che il nostro ente intende affidare alla ASP, in modalità in-house providing:

La proposta n. 39/2025 – Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale degli asili nido comunali Axel e Girasole. Si tratta di un contratto molto importante perché nel triennio l'importo è di 4.359.306 euro, illustrati in delibera, così ripartiti: nel 2025 sono 528.473 euro, nel 2026: 1,453 milioni 2027: 1,453 milioni, 2028: 924.928 euro. La relazione definisce la congruità del servizio sotto vari aspetti, compreso quello qualitativo, da non sottovalutare.

L'offerta ASP comprende anche gli ammortamenti, per 5.200 euro, e costi indiretti di 60.102 euro, e questo ci da certezza che i servizi saranno in equilibrio economico-finanziario, per le ragioni dette.

La proposta n. 38/2025: affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale del servizio di assistenza e sorveglianza della Scuola Comunale dell'Infanzia "Carlo Collodi".

Questo è un servizio che ha un costo triennale di 215.779 euro, anche questo è suddiviso nel quadriennio, nel 2025: 28.770 euro, 2026 e 2027: 72 mila euro, poco meno. Nel 2028: 42.155 euro.

Anche qui è stata prodotta una offerta economica, dalla società ASP, con un costo indiretto di poco meno di mila euro.

Proposta n. 41/2025: affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio di pulizia e igienizzazione delle strutture comunali, delle APS site nel territorio comunale e della Scuola d'infanzia comunale "Carlo Collodi".

Anche qui l'affidamento è triennale per 622.887,54 euro, i costi indiretti sono stimati in 13.998 euro annui. I contratti hanno decorrenza 1.7.25 - 30.6.28.

Proposta n. 31/2025: Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio pubblico locale di trasporto scolastico.

Si tratta del nostro scuolabus, con costo sul triennio di 1.232.317,68 euro, con costi indiretti e ammortamenti specifici dei mezzi, parliamo di 23.500 euro l'anno, e quindi di costi indiretti annui di 63.500 euro.

La proposta n. 44/2025: affidamento in-house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia, alla comunicazione e alla inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità (OEPAC ex AECAEC)

Il costo è di 1.380.980,16 euro nel triennio, e la proposta della società parla di ammortamento annuo di circa 40.500 euro.

Vorrei ringraziare i nostri uffici, perché con solerzia, capacità e grande capacità di analisi del D.lgs 201/22 e DL 36/23 hanno prodotto un risultato nella continua relazione tra l'ente e la società partecipata, per giungere ai dati economici di oggi, importanti, che sono stati considerati già in bilancio di previsione 2024-2026, che andranno recepiti con questi costi anche nel prossimo bilancio di previsione 2026-28.

Ho cercato di illustrare i servizi, cercando di declinare anche l'iter di approfondimento doveroso e importante fatto dai nostri uffici. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Mi sembra che in commissione si dicesse che il Consiglio comunale torna a votare gli affidamenti per la prima volta dopo 6 anni, me lo conferma assessore? perché per due volte gli affidamenti furono fatti dalla commissaria. Il momento è particolarmente importante, perché il Consiglio eletto discute finalmente degli affidamenti. Il momento coinvolge i lavoratori delle nostre società e quindi è una grossa responsabilità. Quando si parla di in-house, si usa il termine inglese e comunitario, è comunque bene ricordare la traduzione, quindi affidiamo un servizio in-casa, a noi stessi. Spesso contestiamo fortemente, come ben sa l'assessore, perché si parla di società in-house come se fossero qualcosa di terzo rispetto all'ente, ma in realtà la terzietà è di carattere formale, non sostanziale, per cui l'ente è tenuto a rispettare una serie di parametri richiesti, di cui uno è il famoso controllo analogo, che si sviluppa pre-durante- post affidamento. Il controllo pre serve a dare indirizzo, ed è questo che facciamo ora. Noi sappiamo che la società ASP è in situazione di crisi, nonostante gli interventi di ricapitalizzazione degli ultimi due anni, va ricordato che i lavoratori si trovano ancora in solidarietà e questo significa che non va come dovrebbe. A parte l'affidamento per il servizio scuolabus, che richiede ammortamento di mezzi, gli altri servizi si basano sulla prestazione di manodopera. Come tutti sapete Diritti in Comune è particolarmente attenta al tema, perché la qualità di un servizio passa anche attraverso la qualità del lavoro erogato. E tempo fa presentammo una mozione per richiedere un aumento salariale delle lavoratrici dei nidi e per il servizio OEPAC, ex ACAEC, che hanno un contratto particolarmente penalizzante, per cui chiedevamo alla amministrazione, che si ritiene attenta alle tematiche del lavoro e progressista, di fare uno sforzo verso la tutela e la valorizzazione del lavoro, ma stante la condizione dell'azienda, ci è stato detto in commissione che non è stato possibile trovare risorse ulteriori, per cui l'aumento su base annua è di 0,96% pari a 13.870 euro, 41.610 biennale, che principalmente si riferiscono all'acquisto di derrate e materiale di consumo, didattico, e solo in piccola parte per incremento di retribuzione del personale. Sembra che non

si riesca a trovare risposta a questa criticità, che si trascina di anno in anno, a meno che non si intenda dire che quando i lavoratori non saranno più in solidarietà, verrà aggiornato l' affidamento in-house con modifica del CCNL, con aumento salariale. Voglio spezzare una lancia a favore dell'assessore Catalini, perché vengono conteggiati i costi indiretti finalmente, perché gli anni scorsi, quando non era stato fatto, ci sono state ulteriori criticità in azienda. Questi sono gli elementi che ritengo importante mettere in evidenza e lo faccio coerentemente con la posizione che il mio gruppo consiliare tiene da anni sul territorio. Ricordo che questo Consiglio ha votato una mozione in cui si chiedeva una modifica al regolamento del controllo analogo, o comunque di costituire un comitato che si occupasse di un controllo almeno biennale dell'operato dell'azienda. Ripeto, questo è un affidamento in-house, in casa, e quindi non possiamo limitarci ad approvare qualche delibera ma dobbiamo provvedere ad effettuare controlli costanti sul suo operato, non in modo sporadico. Ripeto che i lavoratori di ASP sono ancora in situazione di solidarietà e quindi la situazione non è certo ottimale. Grazie.

ATZORI

Grazie presidente. Abbiamo più volte evidenziato che la gestione dei servizi comunali con la nostra azienda facilita molte situazioni e dovrebbe anche permettere di avere un maggior controllo. Purtroppo è successo sempre che si sono affidati i servizi e poi ci siamo trovati a un certo punto a non avere controllato abbastanza, questo ha causato criticità. Ritengo comunque che l' affidamento in-house e il calcolo dei costi indiretti, sia un vantaggio, e mi pare importante avere un controllo capillare sulla modalità di gestione dei servizi per non ritrovarci nuovamente con le criticità passate. Il personale è ancora in solidarietà, come evidenziato dalla collega, anche io ho chiesto se fosse possibile togliere questa solidarietà, e mi fu risposto che da calcoli fatti, doveva terminare un certo periodo. Spero che la risposta sarà diversa entro breve tempo, che significherebbe che ASP riprende fiato. Voglio ribadire qui la necessità di maggiore controllo sulle spese, sulle criticità della azienda, dando aiuto nella gestione, a vantaggio sia dei dipendenti che dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consiglieria Atzori, prego consiglieria Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. Ritengo che in questi 2 anni e mezzo sia stato fatto un grande lavoro sull'azienda, certossino, per la ricerca di soluzioni per assicurare la sua sopravvivenza e l' impiego dei lavoratori.

E' stato difficile prendersi questa responsabilità, ma lo abbiamo fatto perché lo dovevamo alla città. Se oggi parliamo di potenziali variazioni future nei contratti, anche delle educatrici, è perché il lavoro precedentemente fatto ce lo consente. Anche se abbiamo votato la mozione di Diritti in Comune convintamente, credo che sia ancora un po' prematuro poter agire, in futuro lo faremo sicuramente. Il primo passo ora sarà uscire dalla situazione di solidarietà, una situazione delicata per cui cerchiamo di portare a casa un primo risultato intanto. Siamo molto convinti della importanza degli affidamenti in-house, come auspichiamo tutti, e spero in una votazione unanime del Consiglio, altrimenti le parole spese finora sono vuote, perché solo la amministrazione si prenderà la responsabilità di agire.

Io credo che questo sia un momento delicato, ma anche di soddisfazione, perché in questo modo possiamo affidare servizi secondo normativa, e fornendo alla cittadinanza ottimi servizi a domanda individuale, questo per noi è una grande soddisfazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Deltutto.

DELTUTTO

Naturalmente ritengo gli affidamenti ad ASP giusti e legittimi, ma nonostante il parere dei tecnici, rilevo che i costi sono piuttosto elevati. Ho preso in esame il costo del servizio scuolabus, di cui 40 mila euro di spese generali e 208 mila euro per il personale, le spese di carburante, per cui abbiamo il rimborso delle accise dalla parte della azienda; sono maggiorate rispetto a un normale servizio. Non vorrei che queste maggiorazioni servano a riparare la mala gestione degli anni scorsi.

DI LUCA

Grazie presidente. Devo dire che sicuramente l'affidamento in-house alla nostra azienda, per i 5 servizi che finalmente oggi l'assessore ha portato; sicuramente può essere vantaggioso e utile, sia per il Comune che per la cittadinanza, se vengono rispettate alcune condizioni sia tecniche che politiche. Ci sono aspetti favorevoli nell'affidamento in-house, sicuramente la qualità del servizio, la flessibilità gestionale, sicuramente avere un gestore locale che conosce il territorio e la tutela occupazionale, sicuramente aspetto positivo. Ma non possiamo tralasciare anche gli aspetti negativi di questi affidamenti ad ASP, il fatto che si rischia di vedere sparire la responsabilità politica della amministrazione, perché viene scaricata sul C.d.A. della società, come pure il rischio di un controllo blando sui servizi. Altro punto negativo potrebbero essere questi costi opachi, come detto, perché non dovendo essere concorrenziali si rischia di pagare di più per servizi non migliori, e infine la assenza di visione strategica, con un piano industriale che non è esattamente come dovrebbe essere, che chiude all'interno della azienda queste scelte. In passato, chi ha preceduto questa amministrazione, i commissari avevano fatto questi affidamenti, il precedente commissario li aveva tolti, direi che questo dipende dalla visione che si vuole dare al Comune. L'affidamento in-house è uno strumento, ma non può essere il fine per la gestione di questi servizi. Vi assicuriamo il massimo supporto nella ricerca di soluzioni migliori, anche per la azienda, ce lo auguriamo perché in questa aula tutti vogliamo che esca da questo tunnel, sicuramente terremo gli occhi bene aperti, per evitare che cadiate nella trappola che vi ho rappresentato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego assessore Catalini.

CATALINI

Grazie presidente. Provo a dare una risposta complessiva, partendo dalle questioni poste dalla consigliera De Rosa. Certamente l'affidamento in-house è la gestione in casa, ma si parla comunque di rapporti tra soggetti diversi, anche se noi abbiamo la percentuale di 97,63% del capitale sociale.

Poi, abbiamo applicato la solidarietà al minor numero possibile di lavoratori, tenendo conto che per alcuni servizi, come mensa, asili nido, farmacie, non è stato possibile applicare questo strumento, perché non vi erano le condizioni per farlo. Ad oggi, su 238 dipendenti sono 30 quelli in solidarietà. Capite bene che abbiamo cercato di ridurre al minimo gli effetti di questo strumento sociale. Abbiamo anche ipotizzato a inizio anno, di poter ridurre il tempo della solidarietà, ma questo lo sapremo solo dai flussi di cassa che andiamo a monitorare, per comprendere in modo assolutamente costante l'andamento della azienda

nella sua interezza. Poi faremo un ragionamento sulla multiutility di ASP, e il suo significato sul mercato di riferimento, lo faremo poi. Poi abbiamo il controllo specifico sugli atti strategici, è stata una impostazione molto chiara che ci siamo dati all'inizio; per cui o si lasciava ASP al suo infausto destino di concordato preventivo, con rischio di smembramento della azienda e ricadute devastanti sui servizi, sul futuro della azienda e dei lavoratori. Oppure ci si prendeva la responsabilità di sostenere la azienda, ri – capitalizzandola, cercando di cogliere gli elementi negativi, da levare dalla gestione che abbiamo revocato, mettendo la azienda in condizioni di stabilità. Abbiamo sempre un indebitamento significativo, ma non bastano 6 mesi, 1 anno per ridurlo, la risoluzione va vista in prospettiva decennale, va chiuso l' indebitamento finanziario, dovremmo riuscire a pagare l' indebitamento tributario senza gravarci del costo della rateizzazione, e delle relative sanzioni. Anche il debito commerciale delle farmacie, produce un aggravamento che va a incidere sulla redditività dell'area dell'esercizio delle farmacie. Abbiamo rilevato una società che era così, e abbiamo iniziato a gestirla, abbiamo deciso di tenere tutti i lavoratori, di non esternalizzare, e che solo quando ci saranno le condizioni sarà possibile a migliorare le relazioni sindacali, e quindi la applicazione dei contratti. Oggi è impensabile ragionare di segmentare i singoli servizi che sarebbe un errore madornale. Questa è una azienda multiutility che vive per 166 persone l' esercizio dei servizi a domanda individuale, in monopolio istituzionale con un cliente unico affidabile, che paga regolarmente le rate mensili dei servizi, che è il nostro ente. Questa parte di azienda fattura il 30%; quindi il 70% dei dipendenti è impiegato, per una multiservizi che producono un ricavo di 6 milioni per la azienda. Mentre nel settore business Unifarma, noi abbiamo 72 opere che operano all'interno di 11 farmacie, più e-commerce, più trading, più gestione logistica e magazzino, e producono invece il 70% del fatturato. Quindi abbiamo una situazione con molto personale e la gestione delle farmacie con operatori che rendono un fatturato significativo. E del tutto evidente che i due mondi, hanno una difficile convivenza, ma una cosa è certa. Nella analisi dei flussi di cassa, che facciamo mensilmente e poi vi comunicherò gli appuntamenti futuri previsti, abbiamo una azienda in equilibrio economico- finanziario. Significa che oggi la azienda remunera il capitale di funzionamento e quindi i capitali di produzione, meno i costi di produzione, danno un margine operativo lordo, che gli economisti chiamano EBIDA, che è positivo. La azienda risente ancora dell'indebitamento finanziario e degli ammortamenti che sono un costo, delle sanzioni sui debiti tributari, che ancora non possiamo pagare regolarmente. Però la gestione caratteristica, i servizi e le farmacie producono una marginalità di oltre 1 milione di euro, direi significativa. Purtroppo poi viene depauperato dai costi finanziari. Questo significa che la azienda comincia a funzionare nella sua attività normale, mercoledì avremo una commissione sul bilancio di ASP, riceverete la convocazione, a cui abbiamo invitato il management di ASP che porterà il bilancio 2024 e probabilmente anche il I° trimestre 2025, si inizia a essere puntuali, anche nella informazione al Consiglio comunale dell'andamento della azienda durante l' esercizio in corso. Questo è importante, avere la contabilità aggiornata, per valutare possibili effetti sull'esercizio, questo è l'altro sforzo che stiamo facendo. Prima valutavamo la situazione di ASP intorno a ottobre novembre, ma era una valutazione a consuntivo, che non consentiva margini di intervento. Oggi lo facciamo mese per mese. È evidente che si sono ridotti gli oneri diversi di gestione, quindi costi non direttamente imputabili a servizi e farmacie, che contenevano all'interno dei costi che era possibile ridurre, sono stati ridotti. Si è ridotto il costo per beni e servizi, anche questi strumentali alla gestione della azienda. Da questi due parametri di base, si può rilevare una attenta gestione della azienda. Sicuramente mercoledì vedremo che la posizione finanziaria della azienda è migliore, l' indebitamento a medio lungo termine è in riduzione, e anche quello a 12 mesi, il debito commerciale verso i fornitori di prodotti farmaceutici. C'è una rinnovata fiducia anche da parte dei grossisti di farmaci, con cui stiamo organizzando piani di rientro, minimizzando il debito commerciale

scaduto, in un rinnovato clima di collaborazione. Sicuramente ai primi di luglio, verremo qui a dare mandato di approvare il bilancio 2024 alla nostra sindaca, bilancio che approfondiremo mercoledì e che chiude con margini positivi e anche soprattutto un bilancio in cui sono state inserite tutte le situazioni debitorie che oggi possiamo prevedere, questo è molto importante. Rappresentiamo una situazione veritiera, in cui non si può dire che ASP ha superato ogni difficoltà, ma non si parla più di crisi, quando cioè una azienda non riesce a remunerare il capitale di funzionamento e a sostenere i debiti a 12 mesi, secondo il Codice civile. Ora ASP chiude il 2024 in positivo e lavora, insieme al nostro ente, per consolidare quanto di buono è stato fatto nel 2024. anche il comitato tecnico per il controllo analogo disgiunto ha dato parere favorevole, e ha dichiarato che è stato fatto molto nel 2024, soprattutto in termini di trasparenza. Oggi non ci sono fatture da emettere per compensare le ipotesi ottimistiche per compensare le perdite, tutto è nel monitoraggio dei flussi di cassa, mese per mese, come da piano industriale. Il dott. Volo sa che non appena saranno completati gli affidamenti alla società, parlo di polo dell'infanzia e di servizio mensa, provvederà ad aggiornare il piano industriale 2025-2027 e farà una analisi per confermare la chiusura 2025 del bilancio con una positività. Un anno e mezzo fa parlavamo di crisi di impresa mentre oggi parliamo di una azienda che ha ritrovato il suo equilibrio e la sua dignità, certamente dovrà lavorare alacremente per ridurre i costi sempre più, affinché nel lungo periodo, 10 anni, possa abbattere l'indebitamento che non dovrà più erodere il margine creato dal lavoro dei nostri dipendenti ASP, che tutti noi in amministrazione abbiamo a cuore, e che abbiamo deciso, una decisione importante, di tutelare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore Catalini. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Grazie presidente. Innanzitutto ringrazio l'assessore per la sua risposta e per averci informato che mercoledì vedremo qualche documento su ASP. Come sempre è molto attento alle parole, è stato attento a spiegare la diatriba sull'in-house e quando una situazione economica viene definita crisi, e fortunatamente oggi per ASP possiamo parlare di difficoltà. Quello che noto è che c'è estrema attenzione a parlare della azienda, come se il fine ultimo fosse l'esistenza della azienda, mentre per noi sono i servizi che eroga, che deve essere di qualità e la tutela del lavoro dei dipendenti. Credo che qualsiasi sia la forma giuridica della azienda, in-house, speciale, multiutility, e quali che sia la situazione di crisi o di difficoltà, il mio interesse è verso i lavoratori, per quanto percepiscono in busta paga, o sulla difficoltà di portare avanti i servizi. Ripeto che sia importante sottolineare che il fine non è la azienda ma servizi e lavoratori/trici. Faccio anche dichiarazione di voto, che sarà di astensione non ovviamente perché riteniamo che non si debbano fare, ma certamente visto che si tratta di azienda in-house è più che necessaria la continuità di lavoro, per i dipendenti e nella erogazione di servizi. Tuttavia rimangono le criticità che abbiamo messo in evidenza, anche in tema di trasparenza e accogliamo con favore la notizia della prossima commissione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Grazie presidente. Assessore devo dire che visto il gran malloppo di carta che portava, inizialmente mi ero preoccupato, ma le devo riconoscere di essere stato abbastanza sintetico, e soprattutto alla fine, dopo le spiegazioni tecniche, ha fatto un discorso politico, come le ho sempre richiesto. Era riferito alle farmacie, in risposta alla consigliera De Rosa, e devo dire che ho apprezzato la sua risposta, perché ci ha paragonato la situazione attuale con la precedente. Stando dalla parte di minoranza, le potrei dire che la gestione delle società si concretizza nei numeri; ma che intervengono anche i punti di vista, perché gli amministratori sono sempre molto abili, parlando di cifre e settori della contabilità, a fare risultare positivo il negativo e viceversa. Per la parte politica questo non è di primario interesse, mentre quello che ci preme è che gli aspetti positivi degli affidamenti in-house siano sempre numericamente pari o maggiori di quelli negativi, altrimenti ci troviamo a non parlare più di azienda.

Altra cosa che abbiamo capito, è che è cambiato il pensiero della azienda sulle farmacie, e di questo credo che i cittadini debbano essere contenti. Forse ricorda che il pensiero della amministrazione fosse di vendere o addirittura di svendere le farmacie, ne abbiamo parlato anche in Consiglio comunale. Credo che siano ben poche le farmacie comunali in deficit, anche perché solitamente le farmacie portano incassi più che debiti. Speriamo che questa sia la scelta definitiva della amministrazione, di portare avanti le farmacie come ci ha detto oggi e annuncio che il nostro voto sarà di astensione sui 5 punti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Di Luca. Prego consigliera Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. Ovviamente il nostro voto sarà orgogliosamente favorevole a questi affidamenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Non ci sono altri interventi, qualcuno ha fatto già dichiarazioni di voto, se non ce ne sono altre direi che possiamo passare a votare:

Punto n. 10: proposta n. 39/2025 – Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale degli asili nido comunali Axel e Girasole. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D. Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.

Favorevoli? 16 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Punto n. 11: Pr. n. 39/2025 – Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione del servizio pubblico locale degli asili nido comunali Axel e Girasole. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D. Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 17 unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Punto n. 13: proposta n. 41/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio di pulizia e igienizzazione delle strutture comunali, delle APS site nel territorio comunale e della Scuola d'infanzia comunale "Carlo Collodi". Approvazione della relazione di affidamento.

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Punto n. 14: proposta n. 31/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio pubblico locale di trasporto scolastico. Approvazione - ex artt. 14 c. 2 e 3, e 17 c. 2 del D.Lgs. 201/2022 della relazione di affidamento.

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Punto n. 15: proposta n. 44/2025 - Affidamento in house alla società ASP S.p.A. della gestione di servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia, alla comunicazione e alla inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità (OEPAC ex AECAEC). Approvazione della relazione di congruità.

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 6 astenuti

DI MATTEO

Chiedo una pausa prima di discutere dei punti successivi. Grazie.

PRESIDENTE

Il consigliere Di Matteo, chiede una sospensione, pongo in votazione la proposta:

Favorevoli? 19 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 4 astenuti

(sospensione del Consiglio - ripresa del Consiglio)

PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio comunale del 20.6.25 - seduta del 23.6.25 – prego Segretaria per l'appello.

(segue appello)

I presenti sono 17, dichiaro aperta la prosecuzione del Consiglio comunale. Leggo una comunicazione pervenuta dalla consigliera Contestabile:

“ Con la presente comunico la mia impossibilità di partecipare al Consiglio comunale odierno, per motivi famigliari. Colgo l'occasione per augurare proficuo lavoro. Avv. A. Contestabile.”

Punto n. 15: mozione protocollo n. 29752/2025 ad oggetto: Solidarietà del Comune di Ciampino al popolo palestinese e impegno contro l'apartheid e il genocidio in atto da parte di Israele.

Ci siamo fermati per emendare la mozione, a firma di diversi consiglieri comunali, e quindi chiedo di dare lettura del testo già emendato. Grazie.

MERCURIU

Grazie presidente.

“ Solidarietà del Comune di Ciampino al popolo palestinese e impegno contro l'apartheid e il genocidio in atto da parte di Israele.

Premesso che la Palestina è soggetta ad occupazione illegale da parte di Israele, dal 1967, e organizzazioni internazionali come ONU Amnesty Intl. HRWD, hanno documentato violazioni sistematiche dei diritti umani, tra cui uccisione di civili, demolizione di case, espulsioni forzate, limitazioni delle libertà di movimento, configurando un regime di apartheid,

La attuale situazione nella Striscia di Gaza e attuali territori palestinesi occupati, rappresenta una crisi umanitaria senza precedenti, caratterizzata da azioni con intento di genocidio, che hanno portato a una escalation di violenza, bombardamenti indiscriminati e a un crescente numero di vittime civili.

L' esercito israeliano ha ripetutamente violato il diritto internazionale umanitario, compiendo crimini di guerra, attacchi indiscriminati contro i civili e infrastrutture essenziali: scuole, ospedali, campi profughi, impedendo l' accesso agli aiuti umanitari, usando la fame come arma di guerra, la opposizione alla ideologia sionista, in quanto fondamento dell apartheid israeliano non va confusa con antisemitismo.

L' anti-sionismo rappresenta una legittima posizione politica di critica, a un progetto coloniale, suprematista e fascista, è compito delle istituzioni locali promuovere i principi di giustizia e legalità internazionale anche attraverso azioni simboliche, e concrete di solidarietà,

Considerato che l' art. 11 della Costituzione italiana ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli, e l' Italia è vincolata al Diritto internazionale e ai trattati che sanciscono la protezione dei civili, il rispetto dei diritti umani, il divieto di occupazione illegali, la solidarietà con i popoli oppressi è un valore fondante della storia democratica italiana e antifascismo,

I Comuni, in quanto istituzioni di prossimità hanno il dovere di agire in coerenza con i valori costituzionali e i diritti umani, anche adottando provvedimenti amministrativi che ribadiscano tale impegno,

Da settimane ogni mercoledì la comunità ciampinese, composta da cittadini ed associazioni, scende in piazza in solidarietà al popolo palestinese, durante le iniziative organizzate da Emergency Ciampino, che ha lanciato l' appello alle amministrazioni pubbliche,

Si chiede al Consiglio comunale di esprimere ufficialmente solidarietà al popolo palestinese, condannando pubblicamente il sistema di apartheid, la occupazione illegale, genocidio in corso, la violazione del Diritto internazionale, e i crimini di guerra commessi nei territori palestinesi da parte di Israele,

Si impegna il Sindaco e la Giunta a:

- inviare una lettera formale al governo italiano e alle istituzioni europee per chiedere il cessate il fuoco immediato e la fine della occupazione israeliana dei territori palestinesi e il rispetto delle convenzioni internazionali sui diritti umani e il diritto umanitario,
- istituire un gemellaggio simbolico tra il Comune di Ciampino e Can Yunis, come atto di fratellanza e cooperazione internazionale,
- la esposizione della bandiera della Palestina all'interno del Consiglio comunale, verificando l'evidente coinvolgimento economico diretto o indiretto del Comune con aziende nei territorio occupati, inclusi i soggetti presenti nel database ONU, delle aziende complici e a procedere a disinvestimenti,
- promuovere una direttiva comunale che escluda dagli appalti pubblici acquisto di beni prodotti negli insediamenti israeliani illegali, in coerenza con quanto già fatto da altre municipalità europee e in linea con le posizioni di ONU. “ Grazie.

DE LUCA

Grazie presidente. Grazie a tutti, ringrazio dal profondo del cuore la piazza di Ciampino che ogni mercoledì si incontra, discute e porta le posizioni di una città che a volte si dice essere dormiente, ma quando viene chiamata in piazza vediamo che risponde, e nel migliore dei modi, con una manifestazione pacifica, con tanti giovani e meno giovani che dicono la propria su questo genocidio che ci troviamo a commentare anche ora.

Da cittadini e consiglieri non ci si può rifugiare nel silenzio, è chiaro, e nemmeno nella neutralità, rispetto a quanto succede in Palestina, è nostro dovere assumere una posizione chiara e senza esitazioni. Da decenni perdura la occupazione militare, e il sistema di apartheid, come documentato anche da ONU e Amnesty Intl, crimini di guerra sono sotto gli occhi di tutti, ospedali bombardati, case rase al suolo, e soprattutto bambini sepolti dalle macerie. Non è un conflitto tra pari, ma una ingiustizia strutturale, un attacco sistematico contro un intero popolo, e questo purtroppo si chiama genocidio, giusto chiamare le cose con il loro nome. L'Italia ripudia questo nella sua Costituzione, e noi dobbiamo fare altrettanto.

La mozione non ha carattere ideologico, ma chiede invece verità e giustizia, con azioni concrete, tra cui il gemellaggio e la richiesta di disinvestire dalle aziende complici della occupazione. Sono scelte che danno un forte segnale e affermano che Ciampino non chiude gli occhi. Dire che siamo contro l'apartheid non significa certo dire che siamo contro il popolo ebraico, siamo contro la occupazione, contro il colonialismo e contro la impunità, anti-sionismo non significa anti-semitismo, confondere le due cose è disprezzare i due popoli. Ciampino ha una storia antifascista e democratica, solidale che possiamo onorare oggi votando questa mozione. chi non lo fa, si assume la responsabilità politica e morale di un genocidio in corso, chi si astiene non vuole disturbare, chi vota a favore sceglie la parte giusta della Storia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Di Matteo, Prego consighiera Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. Oggi ci viene data l'occasione di rappresentare tutta la città, e come diceva il consigliere Di Matteo, è bello che la richiesta venga dalla piazza, ringrazio i cittadini che si sono impegnati, le associazioni che hanno proposto la manifestazione e i consiglieri di Diritti in Comune che insieme a noi hanno dibattuto e da questo ne è derivata la mozione. Sono d'accordo, la nostra città non dorme, anzi quando stimolata, risponde sempre, oggi purtroppo per questo motivo atroce.

Vorrei anche richiamare la vostra attenzione anche su quello che avviene nel resto del mondo, credo che stiamo assistendo a una situazione che si aggrava sempre più, e questo ci deve fare riflettere sì, ma soprattutto agire, come fanno i nostri cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Ringrazio per la mozione, che ha simbolo politico ma nasce dalla piazza, che ormai da diversi mercoledì, prima in sordina, e poi sempre in crescendo, è ormai diventata un punto di riferimento importante, soprattutto in questi giorni, quando abbiamo assistito agli attacchi degli Stati Uniti verso l'Iran. La mozione nasce dalla piazza e oggi testimonia quanto la nostra comunità sia vicina al popolo palestinese, che vuole rafforzare i nostri dettati costituzionali, e soprattutto i legami di pace e dignità umana. Tutti i giorni purtroppo dobbiamo contare le vittime civili, che non hanno nemmeno la possibilità di avere cibo e acqua. Non possiamo essere inermi e fare finta di niente, ci uniamo tutti, simbolicamente, al popolo palestinese. Credo che il segnale più importante e forte sia proprio l'esposizione nella nostra sala consiliare della bandiera palestinese. Grazie a tutti voi.

VICE PRESIDENTE

Prego presidente Testa.

TESTA

Grazie. Mi metto a sedere qui per guardare in viso i consiglieri Mercuriu e De Rosa, il consigliere Di Matteo, perché li voglio ringraziare. Quando una mozione approda ai banchi del Consiglio comunale è solitamente considerata una mozione politica, ma questa direi che è una mozione umanitaria, che ci ricorda quanto sia sbagliato, quando un uomo o una popolazione che ha gli strumenti per poter fare soccombere un altro popolo li usa in quel modo indegno. Assistiamo giorno dopo giorno a un popolo inerme, che soccombe al peso delle armi di distruzione, possiamo dire di massa, perché quelli che stanno usando sul territorio di Gaza sono strumenti di guerra e distruzione di massa, contro una popolazione inerme, contro le persone, uomini, donne, bambini, persone che non si possono difendere, e che non sanno dove nascondersi, perché i luoghi dove nascondersi non esistono più, esistono solo macerie, che non sono un luogo dove potersi difendere.

Dite che la mozione proviene dalla piazza, io dico che proviene dal profondo del cuore, proviene da persone che non possono più sottostare a ciò che sta accadendo, e voglio sottolineare, per chi non lo sapesse, che 20 minuti fa sono stati lanciati missili verso le basi missilistiche americane in Qatar, e questo significa che il conflitto si sta ampliando, che non si fermerà, perché chi governa questi movimenti sono persone che non si fermeranno. Abbiamo un conflitto alle nostre porte, un altro in Medio Oriente, vicinissimo, e questo ci deve fare pensare a quale sarà in futuro della umanità, siamo l'unica specie su questo pianeta a fare auto distruzione, le altre specie viventi fanno auto conservazione, noi ci stiamo distruggendo, distruggiamo i

nostri simili, su questo non possiamo stare in silenzio. Potremmo pensare che un Comune che fa una piccola mozione è una piccola goccia nell'oceano, ma forse la nostra piccola mozione passerà su altri tavoli di Consiglio comunale, e farà forse riflettere i governanti italiani, che purtroppo non prendono una netta e chiara posizione contro il genocidio che accade in Palestina. I nostri governanti sostengono, forse implicitamente, perché non esternano il loro pensiero al riguardo, non dicono niente, se non cose che fanno pensare che loro non sono contrari. Altro segno molto importante, come diceva la sindaca, io sono contento della presenza della bandiera della Palestina in sala consiliare; sarà un altro segno tangibile, dopo il manifesto R1pudia, con la bandiera della pace, perché noi, gli italiani, siamo un popolo pacifico, e tramite il Consiglio comunale, tramite noi quali rappresentanti delle istituzioni passa questa contrarietà alla guerra, contro gli atti inumani che stanno avvenendo sui territori. Non so se saremo tutti a votare l'ordine del giorno, che doveva essere rappresentativo dell'intero Consiglio, ma sono convinto che i presenti daranno voto unanime alla mozione, e voglio ringraziare tutte le associazioni che in piazza, tra via Monte Grappa e via IV Novembre sono a rappresentare il nostro pieno dissenso per quanto accade e la nostra solidarietà al popolo palestinese.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Massanisso.

MASSANISSE

Grazie presidente. Sarà un brevissimo intervento il mio. La firma della mozione rappresenta la sua totale condivisione, è stato detto già molto, volevo solo soffermarmi sul fatto che da mesi ormai assistiamo a questa tragedia, che ogni giorno diventa più inaccettabile, e non si dovrebbe scambiare per vittoria politica quello che avviene, visto che c'è un esercito contro un popolo inerme, e che le azioni di oggi scateneranno soltanto una spirale di odio in quella regione, anche nei prossimi decenni.

La mozione è assolutamente doverosa, non possiamo certo con questo risolvere il problema ma credo che un segnale per quanto piccolo, sia assolutamente doveroso darlo come Consiglio comunale, di fronte a questa immane tragedia.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Mastroianni.

MASTROIANNI

Grazie presidente. E' già stato detto parecchio, vorrei aggiungere che, forse per via della mia età, questa tragedia non trova aggettivi, negativi ovviamente, per poterla descrivere. La cosa non mi preoccupa personalmente, ma ho la fortuna di avere due figlie ancora giovani, e 4 nipoti. Dobbiamo dire che la casa madre di tutto questo è negli Stati Uniti, e mi domando come si può non capire che i sopravvissuti a questa tragedia vivranno nell'odio più profondo, per avere perso i nonni, un fratello, un figlio, i vicini di casa con cui hanno condiviso una vita intera. Questi poveri disgraziati, con rispetto, cresceranno nell'odio integralista, per loro l'unico scopo di vita sarà vendicarsi contro l'Occidente, tanto cattivo e senza anima, forse hanno l'organo del cuore, ma non si sa se funziona. Mi spiace moltissimo, ma sono arrivato al punto di non leggerne nemmeno più, perché vedo solo bombe che distruggono tutto.

A scuola ci meravigliamo di Attila, che distruggeva tutto al suo passaggio, oggi vediamo la genia di Attila, ma moltiplicata per milioni di volte. Un popolo che ha vissuto la Shoah, più di altri dovrebbero comprendere quello che stanno facendo. Ragazzi, va bene la mozione, che ho firmato con immenso

piacere, ma bisogna alzare il tiro, bisognerebbe fare arrivare la cosa più in alto, attraverso il nostro governo è un po' complicato, se mi autorizzano porto io la lettera in Europa perché immagino che il nostro governo non farà uscire nulla di questa mozione, e di altri Comuni come il nostro. Che dire? Posso solo augurarmi che questa situazione trovi velocemente il suo epilogo, anche se lo vedo molto complicato. Ho firmato con onore, con piacere, questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Mastroianni. Non ci sono altri interventi, per dichiarazione di voto, prego consigliere Deltutto.

DELTUTTO

Le guerre portano solo odio e distruzione, naturalmente condanniamo ogni atto di guerra, che reca vittime civili e militari, il voto è ovviamente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Passiamo ora alla votazione del punto n. 15: mozione protocollo n. 29752/2025 ad oggetto: Solidarietà del Comune di Ciampino al popolo palestinese e impegno contro l'apartheid e il genocidio in atto da parte di Israele.

Favorevoli? 19 favorevoli unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

La mozione è approvata alla unanimità

Punto n. 16: mozione protocollo n. 29754/2025 avente per oggetto: rinnovo CCNL metalmeccanico.

Prego consigliere De Rosa, può dare lettura del testo, come emendato.

DE ROSA

“Rinnovo CCNL Metalmeccanico.

Considerato che da molte organizzazioni di lavoratrici/tori di vari comparti, sia pubblici che privati, sono in trattativa per il rinnovo del CCNL, ai quali va il nostro pieno sostegno e solidarietà,

Dal mese di maggio 2024 si è avviata la trattativa tra le organizzazioni sindacali FIM FIOM UILM Federmeccanica e (.....)

Le organizzazioni sindacali FIM FIOM UILM e Federmeccanica, Assital, hanno proposto ai lavoratori metalmeccanici, attraverso una lunga serie di assemblee nei posti di lavoro, una piattaforma di rinnovo di contratto collettivo, che ha visto il voto di circa 360 mila euro lavoratrici, che si sono espressi con il 96% dei consensi, a dare mandato di presentazione della piattaforma alla delegazione trattante, l

La piattaforma di FIM FIOM UILM definisce la richiesta di aumenti certi sui minimi contrattuali, oltre la inflazione a tutela del potere di acquisto dei salari, richiede la estensione dei diritti contrattuali, di contrastare la precarietà, e di ridurre l'orario di lavoro e di aumentare la tutela in materia di sicurezza nell'ambito di lavoro e negli appalti.

Nel mese di novembre 2024 Federmeccanica, Assital e hanno presentato la controproposta, invece di negoziare sulla piattaforma sindacale e il governo, nella figura della ministra del Lavoro e politiche sociali, M. Calderone, sembra del tutto estranea rispetto a quello che accade alle relazioni sindacali, senza svolgere un minimo di impulso o mediazione politica.

Da allora il dialogo non è più ripreso, e così le organizzazioni sindacali, organizzazioni sindacali FIM Fiom UilM hanno risposto con lo sciopero generale.

Il 20 giugno le lavoratrici/tori del comparto, hanno raggiunto quota 40 ore di sciopero, con il sacrificio economico che ricade sui lavoratori.

Gli addetti metalmeccanici in Italia risultano essere oltre 1,6 milioni, secondi per numero alla sola Germania, e in Italia producono una ricchezza annua di oltre 100 miliardi di euro, misurata con valore aggiunto, concorrendo così al 8% del PIL del nostro Paese e al 50% di export nazionale.

I lavoratori/trici metalmeccanici in Italia si occupano di realizzazione progettazione conduzione dei nostri sistemi informatici, di telecomunicazioni, dello spazio, garantiscono la manutenzione di tutti i nostri servizi pubblici, ministeri, Comuni, scuole, ospedali, reti ferroviarie, aeroporti, autostrade, e molto altro, oltre che essere ovviamente protagonisti del nostro complesso e articolato sistema industriale italiano, che va dal settore auto, motociclo, a quello della meccanica di precisione, siderurgia, infinite altre produzioni,

Tutto ciò premesso e considerato si chiede al Consiglio comunale di esprimere:

- pieno sostegno e piena solidarietà ai metalmeccanici, e organizzazioni sindacali impegnate nella lotta per il rinnovo del loro contratto,
- di ritenere non più rimandabile il rinnovo del contratto metalmeccanico, in quanto strumento necessario per dare certezza ai lavoratori e a tutte le imprese che scelgono regole certe per difendersi dalla concorrenza sleale e dal (.....) contrattuale che penalizza salari e riduce diritti e tutele,
- esprimere solidarietà ai lavoratori/trici che il 20 giugno hanno scioperato, per manifestare a Bologna, scontrandosi con le nuove norme del decreto sicurezza e l'auspicio di un intervento diretto di tutte le autorità di governo, in quanto il settore metalmeccanico del Paese rappresenta in termini di strategicità, di richiesta prodotto e occupati, una eccellenza di un sistema nazionale che deve continuare a vederci protagonisti come Paese impegnato sui mercati globali,

Si impegna il Sindaco e la Giunta a trasmettere copia del presente atto alla ministra Calderone.” Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consiglieri. Prego.

DE ROSA

Solo per completare, ci si potrebbe chiedere per quale motivo il Consiglio comunale di Ciampino dovrebbe votare questo atto, anche perché come la mozione sulla Palestina, questo argomento sembra esulare dalla competenza diretta del Consiglio comunale. Noi qui rappresentiamo i cittadini di Ciampino, e questo territorio non è estraneo alle dinamiche internazionali, come abbiamo visto, ma nemmeno a quelle

nazionali, qui da noi ci sono tantissimi lavoratori/ trici che stanno portando avanti la battaglia sindacale, e quasi l'intero Consiglio comunale ha sottoscritto la mozione.

Non parliamo solo di fabbrica, quando parliamo di CCNL metalmeccanici, perché a Ciampino non ci sono fabbriche, ma parliamo invece di tutti i settori che ho prima citato, e quindi riguarda anche il nostro territorio in primo luogo. E quindi sottolineo l'importanza di questa mozione, di dare sostegno ai lavoratori metalmeccanici che ormai hanno raggiunto le 40 ore di sciopero, che gravano sulle loro tasche, non dobbiamo dimenticarlo. A Bologna il corteo ha sfidato le nuove norme introdotte dal DdL sicurezza, che rischia ora una retromarcia. Questo a conferma di quanto il tutto impatti sulla nostra vita quotidiana, e mi spiace che alcuni consiglieri abbiano scelto di non essere qui per esprimere il loro parere sull'argomento. Grazie.

GENTILE

Noi abbiamo volentieri sottoscritto la mozione, perché in questo momento è necessario rispondere all'appello lanciato. Voglio estendere la cosa a tutti i lavoratori il cui contratto è ancora in fase di rinnovo, che viene sempre un po' trascurato, mentre si tratta del lavoro di ogni cittadino che porta avanti le nostre vite. Siamo subito stati d'accordo con la mozione, è un momento importante la condivisione in Consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consiglieri. Se non ci sono altri interventi, o dichiarazioni di voto, pongo in votazione il punto n. 16: mozione protocollo p n. 29754/2025 avente per oggetto: rinnovo CCNL Metalmeccanico.

Favorevoli? 20 – unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

La mozione è accolta alla unanimità

Abbiamo introdotto nel nostro Consiglio due punti aggiuntivi, a cui è stata presentata una pregiudiziale e un emendamento tecnico, a firma dei consiglieri De Rosa e Mercuriu.

DE ROSA

“Questione pregiudiziale ai sensi dell'articolo 48, regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale in ordine a proposta n. 47 variazione di bilancio, e proposta n. 48 di aggiornamento piano triennale delle opere pubbliche e programma acquisto beni e servizi 2025-2027.

I sottoscritti consiglieri comunali De Rosa e Mercuriu, sollevano questione pregiudiziale alla approvazione delle due delibere in argomento per le seguenti motivazioni:

- la imposta regionale IRESA è un tributo istituito da art. 90 l. 342/00, secondo la norma il gettito è destinato al completamento dei sistemi di monitoraggio acustico e disinquinamento acustico, eventuale indennizzo delle popolazioni residenti in zona A e B intorno aeroportuale, ex decreto ministero Ambiente '97 .
- a decorrere dal 1.1.13 con D.lgs 68/11 vengono emanate disposizioni in materia di entrate delle Regioni a statuto ordinario, tra cui anche IRESA, la Regione Lazio, l. 2/13 art. 5, c. 10, ha statuito che il 10% del gettito fosse trasferito in conto capitale o spesa corrente ai Comuni in zona A e B, come indennizzo alle popolazioni residenti al fine di limitare l' inquinamento acustico e ambientale. Tali stanziamenti, oggetto di variazione della delibera di Consiglio proposta 47 si rileva la applicazione

di avanzo da contributo regionale della IRESA; in particolare tali somme vengono ripartite per: lavori di manutenzione straordinaria tetto scuola L. da Vinci, copertura campo da bocce A. Moro, lavori di completamento campo Fuso, manutenzione straordinaria palazzetto Tarquini.

- I primi due lavori necessitano di modifica del piano triennale delle opere pubbliche, oggetto di discussione nella proposta 48, i secondi sono variazioni ordinarie.
- La IRESA è una imposta che prevede destinazione specifica per interventi di tutela ambientale, quali monitoraggio acustico, indennizzo indennizzo alle popolazione residenti all'intorno aeroportuale. Tale lettura della normativa nazionale e regionale è confermato dalla sentenza n. 13/15 Corte costituzionale, che ha rilevato che la imposta, originariamente indirizzata a promuovere il disinquinamento acustico da traffico aereo, ha mantenuto uno scopo specifico, che comprende finalità attinenti la tutela dell'ambiente, come dimostra la destinazione del gettito al completamento di monitoraggio e disinquinamento acustico e indennizzo delle popolazioni.
- Gli interventi di manutenzione alle strutture sopra elencate oggetto di deliberazione, non corrispondono a queste finalità previste dal legislatore e ribadite dal giudice costituzionale.
- Si diffida il Consiglio ad approvare la proposta di delibera n. 47, di variazione di bilancio e n. 48 di aggiornamento al piano triennale delle opere pubbliche.
- Si invitano il Segretario comunale, il dirigente e il collegio dei revisori ad esercitare i dovuti controlli come da titolo III, D.lgs 267/2000.

Presidente le chiedo di ricordarci i tempi e modalità di discussione della pregiudiziale.

PRESIDENTE

L'art. 48 da lei menzionato, dice che la pregiudiziale non deve superare i 5 minuti di illustrazione. Può intervenire sulla questione ciascun consigliere comunale per non oltre 3 minuti. Si procede poi a discussione e votazione del punto all'ordine del giorno, se non preventivamente ritirato.

Dichiaro aperta la discussione sulla pregiudiziale. Non ci sono interventi, dichiaro chiusa la discussione. Pongo in votazione la pregiudiziale.

Favorevoli? 3 favorevoli – Contrari? 14 contrari - Astenuti? Nessuno

La pregiudiziale è respinta.

Punto n. 17: proposta n. 47 - variazione al bilancio di previsione 2025-2027

Prego assessore Catalini.

CATALINI

Durante l'esame della proposta gli uffici si sono accorti che nella delibera, pagina 4, dopo le tabelle relative alla variazione di bilancio, è correttamente scritto che: la presente variazione prevede la applicazione di un ulteriore avanzo di 734.260,98 euro" segue la suddivisione, ma qui c'è stato un errore per cui l'avanzo vincolato non è di 363.114,48 euro, ma di 636.114,48 euro. Se qui aggiungiamo l'avanzo accantonato per 98.146,50 euro, arriviamo a 734.260,98 euro.

Quindi chiediamo la approvazione di questo emendamento, che non cambia i numeri in tabella, ma corregge l'errore digitazione della cifra di avanzo, che sono 636 e non 363 come scritto.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione l' emendamento:

Favorevoli? 13 favorevoli – Contrari? Nessuno - Astenuti? 3 astenuti

L' emendamento è accolto.

Prego assessore per illustrazione del punto emendato.

CATALINI

Ci accingiamo a illustrare il punto n. 1 aggiuntivo: proposta n. 47 ad oggetto: variazione di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ai sensi dell'articolo 175, c. 1, D.lgs 267/2000.

La variazione prende in carico alcune richieste da diversi uffici, che si rendono necessarie per le operazioni in essere. Si prende atto inoltre della necessità di adeguare le fonti di finanziamento delle opere pubbliche, che andremo poi ad aggiornare nel piano triennale.

Tra le variazioni più significative troviamo: applicazione di avanzo vincolato per il servizio igiene, per conguaglio riconosciuto a AET anno 2023, adeguamento di stanziamenti di entrata e spesa per avvio di asilo nido nel nuovo polo scolastico; iscrizione degli stanziamenti in entrata e spesa per il progetto nazionale inclusione e lotta alla povertà, fondo europeo FESR erogato dal Comune di Marino, quale capofila di distretto. Applicazione di avanzo da contributo regionale IRESA; adeguamento degli stanziamenti in entrata e spesa per incentivi legati alle funzioni tecniche in coerenza alla programmazione del completamento degli interessi esercizio finanziario. Essendo una variazione di bilancio composita, che recepisce da parte degli uffici le necessità seguenti, ho portato il foglio di lavoro che viene utilizzato per comporre le variazioni di bilancio, in modo da avere ogni dettaglio utile alla discussione in Consiglio.

Ci sono sicuramente rimodulazioni al capitolo 144 200: intervento a favore della popolazione anziana, per 4 mila euro; assistenza software in clud per piattaforma Halley, gestione pratiche cimiteriali di 805,20. servizio di supporto per controllo di regolarità amministrativa: 5 mila euro, quindi la applicazione di avanzo vincolato per riconoscimento indice Istat per servizio igiene urbana, società AET. Abbiamo necessità di restituire fondi di Regione Lazio per servizi sociali, spese per supporto e formazione nel settore finanziario perché si passerà a una contabilità di tipo economico-patrimoniale, per cui abbiamo messo a disposizione dei docenti, per i nostri dipendenti contabili, che possano illustrare questa variazione della contabilità. Queste sono le uscite della variazione.

Ci sono poi spese ufficio provveditorato per 5 mila euro, incentivi gare per 7 mila euro; oneri incentivi gare in spesa corrente per 1.692 euro; incarichi vari, come nuova definizione aree completamento zona C per 24 mila euro; digitalizzazione SUAP e SUE: 7.730 euro, incentivi per funzioni tecniche, D.lgs 50/16 per 40 mila euro. La parte più corposa della variazione sono le spese in conto capitale: incarichi per collaudo di opere per 48 mila euro, realizzazione nuova area parcheggio strettamente funzionale alla città, edificio ex Cantina sociale, e palazzine comunali: 417.914 euro, sempre da avanzo il completamento delle opere accessorie al parcheggio interrato del Comune; acquisto per 24 mila euro sono per la cappella cimiteriale i cui proventi vengono poi applicati sempre per i cimiteri. Avanzo vincolato di IRESA: 208.840 euro vanno alla manutenzione straordinaria del tetto scuola L. da Vinci. 220 mila euro vengono applicati per la manutenzione straordinaria del campo di bocce al parco A. Moro. Sempre con avanzo vincolato IRESA, applichiamo 50 mila euro al completamento del campo A. Fuso, altri 50 mila euro per manutenzione straordinaria palazzetto Tarquini. Mi fermo qui, se ci sono domande sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Vediamo una variazione corposa, con molti interventi, ma quello che ci lascia perplessi, come da pregiudiziale, è l' utilizzo dell'avanzo dei fondi IRESA. Pensavo ci sarebbe stato il favore del Consiglio comunale a questa pregiudiziale e un dibattito più approfondito, immagino lo faremo ora.

Infatti la destinazione dei fondi IRESA è rivolta alla tutela ambientale, come da legge, si parla di monitoraggio e di inquinamento acustico, e di eventuale indennizzo per i residenti nelle fasce A e B, la legge regionale è più vaga, diciamo, ma gli scopi sono i medesimi. Invece vediamo che vengono utilizzati per interventi di tutt'altra natura. Ne stiamo parlando da una settimana e mezza, è stata inviata anche una interrogazione parlamentare alla presidenza del Consiglio che chiede l'annullamento della delibera di Giunta di variazione al bilancio su come vengono utilizzati i fondi. Io credo che il Comune non si possa voltare dall'altra parte. Sappiamo tutti che gli atti che riguardano la variazione di bilancio hanno funzione autorizzatoria della spesa, si tratta di un atto esecutivo, con il quale autorizziamo la parte gestionale all'uso dei fondi. Questo comporta una responsabilità per noi amministratori, e non ci possiamo nascondere dietro direttive di partito, bisogna rendersi conto che è possibile fare alcune cose, altre meno. La pregiudiziale era per ricordare questa nostra responsabilità di amministratori, per non accampare motivazioni quali: non sapevo, oppure che il dirigente ha dato parere favorevole. Questa la contestazione di Diritti in Comune, che ritiene l'atto illegittimo. Se si fosse trattato di scelte politiche sarebbero rientrate nella normale dialettica tra le parti, ma la pregiudiziale è un atto di altro peso. Vorrei sentire la vostra voce su questo punto, il vostro parere.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego assessore Verini.

VERINI

Grazie presidente. Buonasera a tutti. Solitamente sono piuttosto sintetico nei miei interventi, ma qui mi dilungherò un po'. Si fa riferimento al 2013, data che possiamo considerare spartiacque, perché la tributo di scopo la IRESA viene derubricata a tassa regionale, da quel momento gli enti dispongono in autonomia dei proventi e lo fanno a livello nazionale, senza purtroppo un approccio univoco, come spesso accade. Basti pensare che Regione Lazio lascia ai Comuni solo 1/10 dei proventi; la Campania il 50%, in Lombardia non viene nemmeno applicata, e quindi i Comuni non ricevono nulla. Va compreso che IRESA è una tassa che nasce come indennizzo, e che viene devoluta ai Comuni in maniera iniqua, visto che dovrebbero essere i maggiori beneficiari del gettito, perché la propria popolazione è penalizzata.

Riteniamo che si debba avere una visione a medio e lungo termine sulle scelte da operare, che potrebbe essere la sostituzione degli infissi nelle zone 167, come a Bologna, sia la sostituzione di tetti delle scuole come in Campania, o ripristino di aree verdi attrezzate, anche lontane dall'aeroporto. IRESA non è più tassa di scopo dal 12 anni, ce lo dicono sentenze della Cassazione, l'operato di molte amministrazioni che come noi si sono interrogate sulla gestione dei relativi fondi. I Comuni di Ciampino e Fiumicino ricevono il gettito da questa tassa in Lazio, ed è stato chiesto in questi anni alla società che gestisce i due aeroporti, di mitigare l'impatto negativo di inquinamento acustico, di provvedere alla sostituzione degli infissi di tutti i plessi scolastici che rientrano nel cono di volo, e questo è stato stabilito da una indicazione

ministeriale, non comunale. Parliamo di impatto negativo dell'inquinamento acustico sulle fasce più deboli, quelle dei bambini che frequentano la scuola, perché ne disturba l'apprendimento e la lettura. Sembra poco utile analizzare in modo semantico le parole indennizzo alla popolazione, perché questo può essere fatto in diversi modi, può lasciare interventi sul territorio comunale che consentono di migliorare una condizione di difficoltà, e a noi sembra che grazie al lavoro degli uffici e del Consiglio comunale, che ha stilato una agenda di interventi, questo sia stato fatto.

Il Consiglio comunale non si è sottratto alla pregiudiziale, che ha ritenuto di bocciare. Il tema non è tecnico ma politico, quando la politica chiede un confronto, è giusto che questo abbia luogo ai tavoli e nei momenti giusti, se invece lo scopo è prettamente elettorale o a dimostrare la validità della propria azione, non serve ad altro che a rallentare la attività amministrativa, e qualcosa a mio avviso non funziona. Ci siamo resi disponibili, io in primis, ad affrontare eventuali dubbi sugli interventi che andremo a realizzare, ai tavoli preposti a farlo, ma non è ricevibile chiedere alla amministrazione di non dare risposte che la città aspetta da anni, immolando queste risposte a favore della discussione politica, che non può predominare su queste. Quindi non possiamo accettare un diniego sulle nostre azioni per raggiungere gli obiettivi che anche la opposizione ci ha chiesto, come la attività di monitoraggio, mitigazione degli impatti negativi attraverso studi e utilizzo di strumenti tecnologici che nel corso degli anni si sono evoluti e migliorati. Tutto il Consiglio comunale è disponibile ma non va pregiudicata la possibilità di dare risposte concrete alla città.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Prego consiglia Gentile.

GENTILE

Mi allaccio all'intervento dell'assessore Verini, credo che il problema principale sia la interpretazione della legge su come utilizzare i fondi IRESA; ho qui una sentenza del 21.11.22 che dice che per quanto riguarda Regione Lazio non si intende che l'importo debba essere utilizzato in senso di imposta ambientale in senso stretto, e quindi che sicuramente lo scopo è di indennizzo, ma che questo si può intendere in varie forme, non strettamente nel modo in cui lo intendete nella vostra pregiudiziale. Mi spiace sia mancato al momento il dibattito ma lo facciamo su questo punto. Direi che le azioni proposte, come l'intervento sul tetto della L. da Vinci, sono da effettuarsi al più presto, e dobbiamo approfittare del periodo estivo. E' un intervento che ci portiamo dietro da anni, e rappresenta una restituzione al territorio. In questi giorni ci sono stati diversi incontri con le opposizioni in questi giorni, e possiamo tornare a riesaminare l'argomento ma ci devono essere comunque alcuni punti fermi da seguire, la scuola in primo luogo, e anche il tetto della bocciolina, che è vicino a fonti di rumore, anche alla ferrovia, e per cui gli anziani aspettano queste risposte. Ci sono poi altri lavori importanti, per cui utilizzeremo il mutuo, che attendono da tempo, per primo una manutenzione straordinaria per il cimitero comunale. Spero che riusciremo a trovare una quadra sugli interventi, la porta è assolutamente aperta in questo senso. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Prego consigliere Testa.

TESTA

Grazie. Io voglio intervenire sul punto, perché ritengo necessario un dialogo tra noi, che vada oltre gli aspetti prettamente di contrapposizione e si imposti più come dialogo aperto, come opportunità politica nuova per tutti noi, cosa che a volte avviene proprio in Consiglio comunale attraverso una mozione, una

delibera, e a volte dovremmo tutti noi essere in grado di cogliere gli aspetti di questo dialogo politico che si potrebbe aprire. Parlo in primo luogo per me stesso, poi si potrebbe inserire il discorso in un contesto più vasto. Io ritengo che sia un dovere, e un diritto, dei consiglieri comunali di presentare tutti anni necessari perché ci sia in Consiglio comunale discussione e votazione democratica. E' stata presentata una pregiudiziale, e la discussione sua politica la stiamo facendo ora, che non ha avuto consenso, su cui il Consiglio si è democraticamente espresso con voto negativo, ma questo non significa che abbia rifiutato il dialogo politico sull'argomento, questa è altra cosa. Come diceva l'assessore, si possono aprire altri tavoli, e io sono convinto che, in piena consapevolezza dei provvedimenti che andremo ad approvare, si possa avere un confronto tra tutte le forze politiche della città. Ho letto un po' come si devono utilizzare i fondi IRESA, che sono il punto focale della nostra variazione, e si chiede siano utilizzati per inquinamento acustico, completamento sistemi di monitoraggio inquinamento, indennizzi ai residenti interessati.

L'ultimo punto è un mondo intero, che può essere tutto e il contrario di tutto. Non mi sento proprio di contestare l'utilizzo sul tetto della L. da Vinci, è un intervento più che urgente, scende l'acqua nelle classi. Il tetto sarà completato con pannelli fonoassorbenti, non so se l'assessore lo ha ricordato, e stamattina dicevo alla sindaca che sarebbe bello riuscire a introdurre dei pannelli fotovoltaici in questa opera.

Quindi i pannelli fonoassorbenti, oltre a risolvere un problema della città, sono conformi al dettato di legge. Non dobbiamo dimenticare i danni acustici che gli aerei hanno fatto negli anni passati, chi abitava vicino all'aeroporto lo ricorda bene, io abitavo in via De Gasperi, le case davanti all'area decollo. Noi ogni 4-5 anni dovevamo rifare la pavimentazione del nostro tetto, perché le vibrazioni facevano muovere le tegole, che erano datate e probabilmente meno valide di quelle odierne. E i tetti che rifacciamo oggi, penso abbiano risentito allo stesso modo. Poi c'è la devoluzione di un mutuo, che prevede un intervento da 400 mila euro sul parco della Folgarella, e altri 400 mila euro sul parco Piccolo Principe. Direi che ci dovremmo unire nell'esortare amministrazione e uffici a fare velocemente gli atti per soddisfare le richieste che ci fa la città, e dobbiamo essere veloci in questo, perché più siamo veloci, più diamo risposte e più risposte diamo più evitiamo contrapposizioni, e con l'utilizzo dei fondi IRESA e la devoluzione del mutuo forse potremmo trovare una possibilità di dialogo, di apertura di un tavolo che faccia dialogare le forze democratiche della città, e va fatto per il presente ma anche per le previsioni future. Io sono convinto che si debba sempre affrontare un dialogo tra forze democratiche, che ci siano anche contrapposizioni, ma se non si vuole imporre una scelta, ma trovare le soluzioni migliori per la popolazione.

Io ho visto una apertura enorme da parte della amministrazione, sui tavoli di dialogo, sul dare alla città quanto più possibile e velocemente. Io penso, veramente dal fondo del cuore, e sono da diversi anni in Consiglio comunale, che a volte ho preso posizioni un po' fastidiose, testarde, parlo per me, e oggi quando ci ripenso, vedo che forse con un po' di dialogo si sarebbero raggiunti degli obiettivi, che è l'importante. Penso che tutti noi che sediamo qui, abbiamo a cuore la città, gli interventi per il benessere dei cittadini, anche in amministrazione, a volte si fanno interventi impopolari, perché si devono fare, ma a nessuno piace farli. La volontà è di fare bene, di reperire risorse e poterle mettere a disposizione dei cittadini, ci saranno altri fondi IRESA e risorse, iniziamo a lavorare insieme per trovare la strada di utilizzare al meglio i fondi che altrimenti rimangono nei cassetti. Questo dovremo evitare, questo dovrebbe essere il nostro lavoro e capacità di dialogo, tra noi forze democratiche.

VICE PRESIDENTE

Grazie consigliere Testa. Prego consigliere Mastroianni.

MASTROIANNI

Grazie. Il presidente del Consiglio in veste di consigliere ha fatto un ottimo ragionamento, che condivido, ma prima di entrare in merito vorrei sapere se la sindaca, perché il ragionamento è rivolto a lei, intende intervenire sull'argomento o meno, perché immagino enuncerà quello che ci siamo già detti in altre occasioni. Il presidente Testa, la capogruppo entrambe in veste di consiglieri, hanno fatto aperture importanti, un po' meno l'assessore, quindi ho necessità di capire se la sindaca intende intervenire.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Mastroianni. Prego consigliere Perandini.

PERANDINI

Grazie presidente. Mi fa piacere intervenire sull'argomento, che forse è stato trattato in modo inadatto alla sua rilevanza, in maniera più tecnica che politica. Non è la sola facoltà della amministrazione destinare fondi a spese, ma anche determinarne l' utilizzo. Non credo che nessuno in questa aula pensi che i fondi siano sperperati, la utilità della loro destinazione è comprensibile a tutti, ma forse c'è da dire che la materia è stata trattata in modo più politica che tecnica, e ritengo che se ne avessimo discusso in precedenza con più calma, forse non saremmo qui a trattarlo a quest'ora. Forse la sentenza di Cassazione del 2022, andava meglio approfondita, e dovrebbe fare capire a tutti che forse abbiamo dato una interpretazione più personale che politica della materia. Se, come auspicava il consigliere Testa, tutti ci fossimo messi intorno a un tavolo per discutere come utilizzare i fondi, non avremmo avuto questa lunga discussione. Spesso tendiamo a dare valore alla nostra personale interpretazione, senza considerare quella altrui, un passaggio a un tavolo partecipato da tutti, avrebbe sicuramente dato esito diverso. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego sindaca.

SINDACA

E' evidente che lo scopo dei consiglieri è comune, visto che siamo qui dalle 9:00 a discutere di questi punti, e lo scopo è di ottimizzare le risorse, e di finalizzarle, risorse che fino ad oggi erano da tempo ferme, per restituire ai cittadini dei beni comuni, funzionali alle nostre esigenze, sempre rispettando le prescrizioni sulla imposta IRESA, che da imposta di scopo, nel 2013, è diventato un tributo regionale, come ben specificato dall'assessore Verini, tant'è che Regione Lazio ne destina il solo 10% ai Comuni.

Anche la mozione presentata qualche mese fa, che approfondiva la questione IRESA, non indicava la ristrutturazione di strutture pubbliche quanto come indirizzare i fondi. Oggi ci troviamo con questa variazione importante, noi crediamo fortemente al fatto che ogni intervento deve essere teso alla riduzione dell'impatto ambientale, dell'inquinamento acustico, ma prevedendo diversi interventi che vanno dalla Folgarella, alla zona centrale, che credo siano più funzionali alle previsioni della legge statale, di indennizzare i cittadini con fondi IRESA, rendendo adeguate strutture che ad oggi non lo sono. E' nostra volontà utilizzare queste risorse che sono rimaste sopite, e lo abbiamo fatto convintamente, quando eravamo in opposizione, con la mozione, sottoscritta anche da me, con cui chiedevamo alla Giunta Ballico di utilizzare quelle risorse. Oggi ci viene data questa opportunità e credo siamo tutti convinti della priorità di intervento sulla L. da Vinci, che va anche a ridurre l' impatto ambientale, e che in questo senso ha già avuto una sostituzione degli infissi. In commissione certamente potremo approfondire gli altri interventi che vedranno una riduzione di impatto ambientale. Come già detto, lo tratto a questo punto, abbiamo anche la devoluzione del mutuo, ho dato due indirizzi importanti in Giunta, sia per la destinazione dei

fondi IRESA sia per altri fondi che erano fermi, per interventi sul cimitero comunale e per la riqualificazione di due parchi altrettanto importanti, quello della Folgarella e quello di via F.lli Wright. Penso che sia un'azione amministrativa e politica molto importante, e tra l'altro con la devoluzione del mutuo sarà possibile destinare al parco della Folgarella 400 mila euro, cosa che non sarebbe stata possibile con i soli fondi IRESA. Questo non completa il percorso della amministrazione, è importante creare un tavolo tra forze politiche, unitamente alle associazioni che si occupano di ambiente, e penso al CRIAAC, per indirizzare i fondi IRESA verso un monitoraggio più approfondito rispetto a quello che viene fatto oggi, coinvolgendo anche enti diversi e superiori. Credo convintamente che questo sia un lavoro da svolgere insieme tra forze politiche, maggioranza e opposizione sia per dare ai cittadini le risposte che attendono a tempo sia per valutare attività di monitoraggio che vanno studiate e approfondite con le associazioni e gli enti preposti a questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca, consigliere prego.

MASTROIANNI

Grazie presidente. Devo dire che sicuramente c'è un qualche errore da parte vostra, perché puntare tutto sul parco della Folgarella, perché il rumore si estende su una lunga fascia, ma al di là di questo, volevo precisare sia al presidente in veste di consigliere che alla capogruppo, che si sono allargati un po' troppo, come si dice parlando terra terra. La sindaca ha detto che ha fatto un lavoro complessivo sulla città, e questo va bene, mi sento di accettare il suo discorso e mi ritengo parzialmente soddisfatto, faccio anche dichiarazione di voto, personale, e voterò contro la mozione di Diritti in Comune.

PRESIDENTE

Grazie consigliere, forse ha perso un passaggio, stiamo parlando di variazione di bilancio.

MASTROIANNI

Sono stato distratto, volevo dire che rimango fortemente coeso con la maggioranza. Grazie.

DE ROSA

Grazie presidente. Vorrei fare un po' di chiarezza, e di storia recente. Il 26.3.25 Diritti in Comune ha presentato una mozione sull' utilizzo dei fondi IRESA, in cui chiedeva di dare priorità a quell'area del parco per l' utilizzo di quei soldi, legato a un ragionamento sulla assenza di standard urbanistici, alla necessità di compensazione ambientale e presenza contestuale di più soggetti (3:22:30) questa la questione semplificata. La mozione è stata bocciata, e ne prendo atto. Do lettura delle motivazioni addotte per il respingimento della mozione, e lo riferisco agli appelli fatti ora alla collaborazione e al dialogo: assessore Verini: "stiamo lavorando con (.....) anche e soprattutto per la definizione degli interventi ritenuti coerenti con la finalità della norma, sarà impiegato dove i cittadini subiscono impatto ambientale in città." La sindaca diceva che la mozione andava portata in commissione, come detto dall'assessore. " E' corretto portare la mozione in commissione con gli assessori competenti, tutti e tre, vengo anche io, gli uffici, i tecnici." quindi si bocciava la mozione ma rimaneva la volontà di dialogo sull' utilizzo dei fondi. Ne prendo atto.

Il 15.4.25 viene fatta una commissione, che seguo da remoto, con 38 di febbre, sulla destinazione dei fondi IRESA che si conclude dicendo che si sarebbe discusso in commissione la proposta della amministrazione sul loro utilizzo.

Il 12.6.25, in via incidentale, vengo a sapere che in una commissione economico- finanziaria si sarebbe discusso dell'uso dei fondi IRESA, e quindi da presidente della commissione urbanistica, competente in materia ambientale, ho contatto l' assessore preposto che nel frattempo è passato da Giglio a essere Verini.

Avevo anche, mi spiace presidente Mastroianni, a sentire la consigliera Tomaino che per motivi legittimi non è stata in grado di rispondermi in tempo, per coordinare le commissioni e fare una commissione congiunta tra commissione finanziaria e commissione lavori pubblici.

Non ci siamo riusciti e quindi lunedì in fretta e furia provo a convocare per martedì per permette poi in conferenza capigruppo di inserire il punto all'ordine del giorno, nel massimo della correttezza istituzionale.

Martedì 17 viene fatta la commissione e a proposito di dialogo - abbiate il coraggio di contraddirmi se dico cose non vere - l'assessore competente esordisce, in modo più triviale di come ora riassumo: non ho niente da dire, leggete la delibera di Giunta, la presidente sta facendo un uso improprio della commissione urbanistica.

Ha inoltre detto che non si possono convocare delle commissioni se non ci sono atti da votare, cosa che contesto completamente, perché altrimenti non si potrebbero convocare altre commissioni che quella economico- finanziaria.

Ha anche dichiarato che se vogliamo influire con le nostre decisioni, dobbiamo vincere le elezioni come gruppo ed entrare in maggioranza, direi in totale spregio della istituzione comunale, perché noi tutti consiglieri, maggioranza e minoranza svolgiamo un ruolo, il nostro di opposizione è di vigilare, cosa che facciamo e a volte proviamo ad indirizzare gli atti, cosa che spesso non ci riesce perché non abbiamo i numeri, tuttavia ritengo doveroso esprimere la nostra posizione. Questo è stato il dialogo.

E quindi quando si parla di apertura, mi fa un po' sorridere, perché la apertura c'è e viene proclamata, ma quando tutto è stato già deciso. L'atto ha una sua eseguibilità e non si va certo a dire ai dirigenti: non utilizzare quei soldi, ho cambiato idea. Come dicevo, il bilancio è un atto autorizzativo, e non si discute una volta che i fondi sono stati allocati sui capitoli. Il punto è molto chiaro dal mio punto di vista, IRESA è una tassa regionale propria, lo abbiamo scritto nella pregiudiziale, non è una tassa di scopo, voi citate la sentenza della Cassazione, che è molto complessa e parla di molto altro, ricordiamo la gerarchia delle fonti e il nostro sistema legale. Ma il riferimento, con rispetto dei giudici della Cassazione, i giudici costituzionali danno un indirizzo diverso, e hanno peso diverso. La legge è sovrana, lo sapete tutti e due sono le cose: o si ritiene che i fondi debbano IRESA devono essere utilizzati con finalità di riduzione di impatto ambientale, oppure non gli viene riconosciuta alcuna finalità. Ci tengo a precisare che tutti gli interventi proposti ritengo vadano fatti, ma credo che governare significhi individuare delle priorità. E se siete convinti che i fondi non abbiano finalità ambientale non serve che ci veniate a dire che devono essere utilizzati come mitigazione, nella copertura del campo da bocce, che è tra l'altro aperto sui 4 lati. Se ritenete invece che i fondi IRESA abbiano questa priorità ambientale, si potrebbe valutare di fare quegli interventi con altri soldi. Ma il tema non è Diritti in Comune ma le esigenze della città, avessi avuto a disposizione 200 mila euro avrei pensato altro piuttosto che la copertura del campo da bocce, non ho problemi a dire che per me questa non è una priorità, ci metto la faccia, anche se non voglio dire che la copertura non sia utile. Ripeto ancora che la legge regionale e nazionale parla di indennizzo per residenti in fascia A e B e quindi vi sfido a ritirare la delibera e portare avanti una discussione pubblica con questi residenti, stimati in 12 mila abitanti circa, chiedete a loro quale indirizzo vogliono per questi fondi.

Possiamo fare una commissione aperta, senza gettone di presenza, fatelo. Noi pensiamo che gli interventi che proponete non siano coerenti con l' utilizzo di legge, abbiate il coraggio di dire che volete utilizzare la imposta come vi pare. Siete liberi di votare come volete, e vi ringrazio per il dibattito, grazie.

VERINI

Solo per rettificare, le zone A e B, i 12 mila cittadini non sono zone all'interno dei Comuni sulle quali deve intervenire l'ente, le zone A e B permettono di stabilire quali sono i Comuni vicini al sedime, la zonizzazione divide il Comune in zona A, B, C. I Comuni in zona A e B hanno diritto al riconoscimento della tassa.

CATALINI

Grazie presidente. Ho ascoltato la discussione sui fondi IRESA; ma voglio ricordare che la variazione, come ha detto anche la consigliera De Rosa, attiene a una serie di valorizzazioni, che sono altrettanto importanti. Capisco che i fondi IRESA vengono applicati per la prima volta, anche per questo destano tanto interesse, ma va tenuto conto che in questa variazione vengono accolte le esigenze varie degli uffici. Voglio ricordare al Consiglio comunale che la variazione di bilancio comprende altre poste altrettanto importanti dei fondi IRESA.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la discussione e aperta la dichiarazione di voto. Prego.

DE ROSA

Solo per precisare che quella che da l'assessore è la sua interpretazione, ma vista la nostra pregiudiziale, voteremo contrario alla variazione di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Deltutto.

DELTUTTO

Siamo d'accordo con la consigliera De Rosa, i fondi IRESA hanno uno scopo diverso da quello dato dalla maggioranza e quindi il nostro voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa dichiarazione di voto e pongo in votazione il punto: proposta 47 variazione di bilancio previsione finanziario 2025-2027:

Favorevoli? 15 favorevoli - Contrari? 3 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 15 unanimità - Contrari? 3 contrari - Astenuti? Nessuno

Punto n. 18: proposta 48 aggiornamento al piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027 - annualità 2025 – Il aggiornamento programma forniture beni e servizi 2025-2027 - annualità 2025

Prego assessore Verini.

VERINI

Questa delibera è conseguente a quella appena approvata, e consente l'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche di tutti i lavori superiori a 150 mila euro. In particolare: i lavori di sistemazione degli spazi limitrofi alla sede comunale, per la realizzazione di un parcheggio funzionale ad essa, per 417.900 euro; e i due interventi di cui abbiamo parlato ora, sul tetto della scuola L. da Vinci, e per il bocciodromo, per 208.840 euro e 220 mila euro rispettivamente.

Vengono poi inseriti nel piano di acquisto di forniture: il servizio di postalizzazione per il prossimi 24 mesi, per 370 mila euro annui, quindi 740 mila euro totali.

Si mutano poi le condizioni del servizio rifiuti indifferenziati 2025, che da 818.342 euro passa a 928.253 euro.

Infine il servizio di gestione dati e servizi connessi alla stampa passa da 220 a 210 mila euro.

PRESIDENTE

E' aperta la discussione sul punto. Non ci sono interventi, apro per dichiarazione di voto, non ci sono interventi, Pongo in votazione il punto n. 18: proposta 48 aggiornamento al piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027 - annualità 2025 – Il aggiornamento programma forniture beni e servizi 2025-2027 - annualità 2025:

Favorevoli? 14 favorevoli - Contrari? 3 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 14 unanimità - Contrari? 3 contrari - Astenuti? Nessuno

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Ringrazio tutti i consiglieri e assessori per queste lunghissime sedute, ringrazio tutti i cittadini presenti e in collegamento. Grazie. Buonasera a tutti.